

SALERNO MOBILITA' SPA

Sede in P.ZZA PRINCIPE AMEDEO,6 - SALERNO

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03309020653

N.REA 287251

Capitale Sociale Euro 5.203.290,00 interamente versato

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dell'azionista della società Salerno Mobilità S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il giorno 11 giugno 2020, la sottoscritta Dott.ssa Alessia D'Uva presso il suo studio in Maiori alla via Grade dei Pezzi, 13 per procedere alla fase conclusiva, con la redazione della presente relazione sulle verifiche previste dalla legge, in ottemperanza allo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti, sul bilancio di esercizio della Società chiuso al 31.12.2019.

I dettagli delle verifiche eseguite, sintetizzate nella presente relazione che ne riporta gli esiti, sono contenuti nelle carte di lavoro custodite dal Revisore.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'esame della contabilità attraverso:

- 1) la valutazione dell'idoneità del sistema informativo contabile a registrare correttamente i fatti della gestione e a consentire i raggruppamenti necessari per la redazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa;
- 2) il controllo della tempestività e completezza delle registrazioni, tramite indagini a campione sulla rispondenza a realtà di singole registrazioni.

Come revisore unico, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, ho svolto le funzioni previste dall'art. 2409 – bis, c.c.. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Salerno Mobilità s.p.a., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, [sono tenuto] [siamo tenuti] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Salerno Mobilità S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Salerno Mobilità S.p.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Salerno Mobilità S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Salerno Mobilità S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Le poste di bilancio sono state altresì valutate in prospettiva di una normale continuità aziendale. A tal proposito evidenzio che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, la diffusione del virus COVID-19 ha creato un contesto di generale incertezza le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. La Società si è attivata implementando tutte le possibili misure e iniziative per garantire il normale proseguimento della gestione ordinaria. Alla luce delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti non vi sono elementi che mettano in dubbio il postulato della sulla continuità aziendale per il bilancio al 31-12-2019.

Di seguito si riportano lo stato patrimoniale riclassificato, il conto economico riclassificato e lo schema di rendiconto indiretto accompagnato da alcuni indici elaborati dalla sottoscritta

Stato patrimoniale "finanziario"	2019	2018	2017	2016
Attivo fisso	5.678.067,81 €	5.591.446,00 €	5.601.095,00 €	5.517.662,00 €
Immobilizzazioni immateriali (I imm)	142.306,84 €	109.713,00 €	109.970,00 €	105.823,00 €
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	3.170,00 €	3.170,00 €	3.170,00 €	3.170,00 €
Immobilizzazioni finanziarie (Mat)	5.532.590,97 €	5.478.563,00 €	5.487.955,00 €	5.408.669,00 €
Attivo circolante (AC)	3.422.725,43 €	3.882.969,00 €	4.240.754,00 €	4.884.735,00 €
Magazzino (M)	165.800,13 €	168.638,00 €	153.430,00 €	152.597,00 €
Ratei e Risconti	18.405,69 €	19.849,00 €	17.312,00 €	12.052,00 €
Liquidità differite (Ld)	2.417.448,12 €	2.566.210,00 €	2.659.121,00 €	3.378.572,00 €
Liquidità immediate (Li)	821.071,49 €	1.128.272,00 €	1.410.891,00 €	1.341.514,00 €
Crediti verso soci da richiamare	- €	- €	- €	- €
Capitale Investito (CI)	9.100.793,24 €	9.474.415,00 €	9.841.849,00 €	10.402.397,00 €
Mezzi propri (MP)	6.101.747,03 €	6.175.587,00 €	6.185.625,00 €	5.933.489,00 €
Capitale sociale (CS)	5.203.290,00 €	5.203.290,00 €	5.203.290,00 €	5.203.290,00 €
Riserve (R)	898.457,03 €	972.297,00 €	982.335,00 €	730.199,00 €
Passività consolidate (Pcons)	12.592,20 €	103.502,00 €	215.525,00 €	396.973,00 €
Finanziarie (PconsF)	- €	51.046,00 €	152.564,00 €	276.380,00 €
Non finanziarie (PconsNF)	12.592,20 €	52.456,00 €	62.961,00 €	120.593,00 €

Passività correnti (Pcorr)	2.986.454,01 €	3.195.326,00 €	3.440.699,00 €	4.071.935,00 €
Finanziarie (PcorrF)	737.435,36 €	889.650,00 €	1.117.922,00 €	1.271.017,00 €
Non finanziarie (PcorrNF)	2.249.018,65 €	2.305.676,00 €	2.322.777,00 €	2.800.918,00 €
Capitale di finanziamento (CF)	9.100.793,24 €	9.474.415,00 €	9.841.849,00 €	10.402.397,00 €

Stato patrimoniale "per aree funzionali"	2019	2018	2017	2016
Capitale investito operativo (CIO)	8.261.316,06 €	8.326.294,00 €	8.413.646,00 €	9.048.831,00 €
Passività operative (PO)	2.261.610,85 €	2.358.132,00 €	2.385.738,00 €	2.921.511,00 €
Capitale investito operativo netto (CION)	5.999.705,21 €	5.968.162,00 €	6.027.908,00 €	6.127.320,00 €
Impieghi extra operative (IEO)	839.477,18 €	1.148.121,00 €	1.428.203,00 €	1.353.566,00 €
Capitale investito netto (CIN)	6.839.182,39 €	7.116.283,00 €	7.456.111,00 €	7.480.886,00 €
Mezzi propri (MP)	6.101.747,03 €	6.175.587,00 €	6.185.625,00 €	5.933.489,00 €
Debiti finanziari (MP)	737.435,36 €	940.696,00 €	1.270.486,00 €	1.547.397,00 €
Capitale di finanziamento (CF)	6.839.182,39 €	7.116.283,00 €	7.456.111,00 €	7.480.886,00 €

Conto economico riclassificato	2019	2018	2017	2016
Ricavi delle vendite (Rv)	7.893.180,20 €	7.891.158,00 €	7.478.802,00 €	7.426.000,00 €
Altri ricavi (Ra)	66.494,60 €	133.959,00 €	237.053,00 €	108.485,00 €
Produzione interna (Pi)	- €	- €	- €	- €
A. Valore della produzione	7.959.674,80 €	8.025.117,00 €	7.715.855,00 €	7.534.485,00 €
Consumo materie prime, sussid. di consumo e merci (Cm)	88.456,82 €	120.571,00 €	138.650,00 €	115.809,00 €
Altri costi operativi esterni (Coe)	2.077.560,91 €	2.046.376,00 €	1.802.249,00 €	1.696.170,00 €
B. Costi esterni	2.166.017,73 €	2.166.947,00 €	1.940.899,00 €	1.811.979,00 €
C. Valore aggiunto (VA) (A - B)	5.793.657,07 €	5.858.170,00 €	5.774.956,00 €	5.722.506,00 €
D. Costi del personale	5.252.230,58 €	5.247.389,00 €	5.139.982,00 €	5.126.899,00 €
E. Margine operativo lordo (MOL) (C - D)	541.426,49 €	610.781,00 €	634.974,00 €	595.607,00 €
Ammortamenti (Amm)	296.945,21 €	254.156,00 €	200.855,00 €	194.374,00 €
Accantonamenti e svalutazioni (Acc)	- €	- €	- €	96.237,00 €
F. Ammortamenti e svalutazioni	296.945,21 €	254.156,00 €	200.855,00 €	290.611,00 €
G. Risultato operativo (RO) (E - F)	244.481,28 €	356.625,00 €	434.119,00 €	304.996,00 €
Proventi extra-caratteristici (P e-c)	- €	- €	- €	- €
Oneri extra-caratteristici (P e-c)	- €	- €	- €	- €
H. Risultato dell'area extra-caratteristica	- €	- €	- €	- €
I. Risultato ordinario della gestione produttiva (ROGP) (G + H)	244.481,28 €	356.625,00 €	434.119,00 €	304.996,00 €
Proventi straordinari (Ps)	- €	- €	- €	- €
Oneri straordinari (Os)	- €	- €	- €	- €
L. Risultato dell'area straordinaria (RS)	- €	- €	- €	- €
M. Risultato della gestione produttiva (RGP) (I + L)	244.481,28 €	356.625,00 €	434.119,00 €	304.996,00 €
N. Oneri finanziari (Of)	8.796,87 €	26.944,00 €	24.878,00 €	22.133,00 €
O. Risultato lordo (RL) (M - N)	235.684,41 €	329.681,00 €	409.241,00 €	282.863,00 €
P. Imposte sul reddito (I)	91.511,00 €	100.193,00 €	157.109,00 €	216.070,00 €
Risultato netto (RN) (O - P)	144.173,41 €	229.488,00 €	252.132,00 €	66.793,00 €

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2019	2018	2017
Utile (perdita) dell'esercizio	144.173,41 €	229.488,00 €	252.132,00 €
Imposte sul reddito	91.511,00 €	100.193,00 €	157.109,00 €
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.796,87 €	26.944,00 €	24.878,00 €
(Dividendi)	- €	- €	- €

(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- €	- €	- €
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	244.481,28 €	356.625,00 €	434.119,00 €
Accantonamenti ai fondi	232.602,80 €	236.939,00 €	231.126,00 €
Ammortamenti delle immobilizzazioni	296.945,21 €	254.156,00 €	200.855,00 €
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	- €	- €	- €
Altre rettifiche per elementi non monetari	- €	- €	- €
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	529.548,01 €	491.095,00 €	431.981,00 €
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.837,87 €	- 15.208,00 €	- 833,00 €
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.314,02 €	- 16.697,00 €	- 2.692,00 €
Altre variazioni del capitale circolante attivo	142.447,86 €	109.608,00 €	716.759,00 €
Totale variazione circolante lordo	151.599,75 €	77.703,00 €	718.618,00 €
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 40.948,16 €	- 70.003,00 €	- 163.773,00 €
Incremento/(decremento) Altre variazioni del capitale circolante passivo	- 75.732,88 €	- 204.747,00 €	- 169.199,00 €
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.443,31 €	- 2.537,00 €	- 5.260,00 €
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	- €	- €	- €
Altre variazioni del capitale circolante netto attivo	142.447,86 €	109.608,00 €	716.759,00 €
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	36.362,02 €	- 199.584,00 €	380.386,00 €
Altre rettifiche	- €	- €	- €
Interessi incassati/(pagati)	- 8.796,87 €	- 26.944,00 €	- 24.878,00 €
(Imposte sul reddito pagate)	- 90.137,58 €	- 54.684,00 €	- 238.594,00 €
Dividendi incassati			
Utilizzo dei fondi	- 223.002,05 €	- 256.345,00 €	- 448.630,00 €
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 321.936,50 €	- 337.973,00 €	- 712.102,00 €

Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	488.454,81 €	310.163,00 €	534.384,00 €
---	---------------------	---------------------	---------------------

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni immateriali	- 173.493,28 €	- 74.866,00 €	- 57.641,00 €
(Investimenti)	- 173.493,28 €	- 74.866,00 €	- 57.641,00 €
Prezzo di realizzo disinvestimenti	- €	- €	- €
Immobilizzazioni materiali	- 210.073,74 €	- 169.641,00 €	- 226.647,00 €
(Investimenti)	- 210.073,74 €	- 169.641,00 €	- 226.647,00 €
Prezzo di realizzo disinvestimenti	- €	- €	- €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €	- €
(Investimenti)	- €	- €	- €
Prezzo di realizzo disinvestimenti	- €	- €	- €
Attività Finanziarie non immobilizzate	- €	- €	- €
(Investimenti)	- €	- €	- €
Prezzo di realizzo disinvestimenti	- €	- €	- €

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 383.567,02 €	- 244.507,00 €	- 284.288,00 €
---	----------------	----------------	----------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	- 194.074,92 €	- 108.749,00 €	- 180.723,00 €
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	- 143.028,92 €	- 7.231,00 €	- 56.907,00 €
Accensione finanziamenti	- 51.046,00 €	- 101.518,00 €	- 123.816,00 €
Rimborso finanziamenti	- €	- €	- €

Mezzi propri	- 218.013,76 €	- 239.527,00 €	4,00 €
Aumento di capitale	- 218.013,76 €	- 239.527,00 €	4,00 €
Cessione (acquisto) di azioni proprie	- €	- €	- €
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- €	- €	- €

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 412.088,68 €	- 348.276,00 €	- 180.719,00 €
--	----------------	----------------	----------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	- 307.200,51 €	- 282.619,00 €	69.377,00 €
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.128.272,00 €	1.410.891,00 €	1.341.514,00 €
Disponibilità liquide al 31 dicembre	821.071,49 €	1.128.272,00 €	1.410.891,00 €

Dettaglio commentato indici	Formula	2016	2017	2018	2019
Analisi strutturale o per margini					
Margine di struttura (MS)	MP - AF	415.827,00	584.530,00	584.141	423.679

Il margine di struttura è dato dalla differenza fra il capitale netto e il valore netto delle immobilizzazioni. Tale indice indica se i mezzi propri sono in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate. Se il margine è positivo significa che il capitale proprio copre tutto il fabbisogno durevole; se è negativo significa che una parte del fabbisogno durevole è coperto dai debiti (capitale di terzi).

Capitale circolante netto (CCN) operativo	$(LI + LD + RD) - PC$	2.083.817	1.917.977	1.577.293	1.173.707
---	-----------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

Il capitale circolante netto è dato dalla differenza fra le attività correnti (LI+LD+RD) e le passività a breve termine (PC). Un giudizio positivo sulla struttura finanziaria prevede il capitale circolante netto sia abbondantemente positivo. Se è negativo allora l'azienda sta finanziando con fonti a breve termine le attività immobilizzate, esponendosi così a rischi da natura finanziaria.

Margine di Tesoreria (MT) operativo	$(LI + LD) - PC$	1.919.168	1.747.235	1.388.806	989.501
-------------------------------------	------------------	-----------	-----------	-----------	---------

Il margine di tesoreria è dato dalla differenza fra le attività liquide immediate e quelle differite (LI+LD) e le passività a breve termine (PC). Il margine di tesoreria dovrebbe essere positivo; se il margine è negativo allora l'impresa si trova in zona di rischio finanziario, perché, di fronte ad una richiesta di pagamento immediato dei debiti, non avrebbe mezzi monetari sufficienti per farvi fronte.

Analisi per indici	Formula	2016	2017	2018	2019
Indici di solidità					
Indice della copertura delle immob. con fonti durevoli	$(MP + Pcons) / AF$	114,73%	114,28%	112,30%	107,68%

Tale indice rappresenta il rapporto esistente fra i mezzi propri (MP) e le fonti durevoli di terzi (Pcons) e il totale delle attività fisse (AF). È necessario che un'azienda abbia a disposizione fonti proprie e fonti durevoli di terzi per importi corrispondenti alle attività fisse in cui ha investito. L'indice è ritenuto corretto se presenta un valore pari o superiore al 100%.

Indice della copertura delle immob. con capitale proprio	MP / AF	107,54%	110,44%	110,45%	107,46%
--	---------	---------	---------	---------	---------

Tale indice rappresenta il rapporto tra i mezzi propri (MP) e il totale delle attività durevoli (AF). Viene espresso un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'azienda se l'indice si avvicina al 100%.					
Indice di indipendenza dai terzi (leva finanziaria)	$MP / (PC + PF)$	132,77%	169,18%	187,21%	203,46%
Tale indice rappresenta il rapporto tra i mezzi propri (MP) e le passività correnti e durature (PC+PF) e indica il grado di finanziamento dell'impresa. Non esiste una misura standard per questo indice ma si ritiene che l'indice non dovrebbe essere troppo inferiore al 50% e comunque non inferiore al 25%. Una bassa percentuale indica una eccessiva dipendenza dell'azienda dal capitale di terzi.					
Dettaglio commentato indici	Formula	2016	2017	2018	2019
Indici di liquidità					
Indice di liquidità corrente o di disponibilità	$(LI + LD + RD) / PC$	119,96%	123,25%	121,52%	114,61%
L'indice rappresenta il rapporto tra le attività correnti (LI+LD+RD), c.d. capitale circolante lordo, e le passività correnti. Segnala la capacità dell'impresa di far fronte alle passività correnti con i mezzi immediatamente disponibili o liquidabili a breve termine. Il dato che è ritenuto generalmente corretto non dovrebbe essere di troppo inferiore al 200%.					
Indice secco di liquidità (Acid test ratio - ATR)	$(LI + LD) / PC$	115,92%	118,29%	115,62%	108,44%
L'indice rappresenta il rapporto tra le liquidità immediate e le liquidità differite (LI+LD) e le passività correnti. Rispetto all'indice precedente si differenzia per il fatto che non si tiene conto delle rimanenze. L'indice è considerato corretto se supera il 100%. Viene considerato ragionevole un indice inferiore al 100%, purché non sia molto inferiore a tale valore.					
Dettaglio commentato indici	Formula	2016	2017	2018	2019
Indici di redditività					
Redditività del capitale proprio (Return on equity - ROE)	RN / MP	1,13%	4,08%	3,72%	2,36%
L'indice rappresenta il rapporto tra il reddito netto (RN) e il patrimonio netto (MP) e misura il rendimento del capitale proprio investito nell'impresa. La misura minima soddisfacente è una percentuale equivalente al tasso rappresentativo del costo del denaro a breve termine ed esente da rischi. Quanto più supera tale tasso, tanto più la redditività è buona.					
Redditività del capitale investito o redditività operativa (ROI)	RO / TA	2,93%	4,41%	3,76%	2,69%
L'indice rappresenta il rapporto tra il reddito operativo (RO) e il totale delle attività investite nell'impresa (TA).					
Redditività delle vendite (Return on sales - ROS)	$RO / VEND$	4,11%	5,80%	4,52%	3,10%
L'indice rappresenta il rapporto tra il reddito operativo (RO) e le vendite (VEND) e misura la resa in termini di reddito operativo delle vendite effettuate. Ciò indica quanto reddito operativo si è creato ogni 100 di vendite.					
Costo del denaro a prestito (Returns on debt - ROD)	$OF / (PC + PF)$	0,72%	0,68%	0,82%	0,29%
L'indice rappresenta il rapporto tra gli oneri finanziari (OF) e le passività correnti e durature (PC+PF) e misura il costo medio dei finanziamenti.					
ROI - ROD (Spread)	$ROI - ROD$	2,21%	3,73%	2,95%	2,39%
L'indice misura la differenza tra l'indice di redditività del capitale investito (ROI) e l'indice del costo del denaro a prestito (ROD). Se la differenza è maggiore di zero il risultato è positivo altrimenti il risultato è negativo. Infatti se il costo dei finanziamenti supera la redditività del capitale investito l'impresa perde sempre di più con l'incremento dell'indebitamento. Se invece la redditività operativa supera il costo dell'indebitamento l'azienda guadagna sempre di più, al crescere dell'indebitamento. Ne consegue che un'impresa con un'alta redditività ha interesse ad indebitarsi, fino a che non si espone ad un'eccessiva dipendenza dai capitali di terzi.					
Effetto leva finanziaria o tasso di rischio	$(PC + PF) / CN$	75,32%	59,11%	53%	49%
L'indice rappresenta il rapporto fra l'indebitamento a breve e lungo termine (PC+PF) e il capitale netto (CN). Maggiore è tale valore e maggiore è la leva finanziaria, cioè l'incidenza dei costi per l'indebitamento sul reddito netto.					
Margine operativo lordo sulle vendite	MOL / VEN	8,02%	8,49%	7,74%	6,86%
L'indice rappresenta il rapporto tra il margine operativo lordo (MOL) e le vendite (VEND) e misura la resa in termini di margine operativo lordo delle vendite effettuate. Tale indice consente confronti con altre imprese dello stesso settore.					
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	$ON.FIN. / VEND$	0,30%	0,33%	0,34%	0,11%

Tale indice rappresenta il rapporto tra gli oneri finanziari (ON. FIN.) e le vendite (VEND) e mette in evidenza quanta parte dei ricavi di vendita è assorbita dagli oneri finanziari. Non esiste una misura standard adeguata anche se è ritenuto che oltre certi livelli (6-8%) l'impresa si consideri oppressa dagli oneri finanziari e difficilmente in grado di sopravvivere, salvo che abbia elevati tassi di redditività delle vendite (ROS).

Indici di efficienza		2016	2017	2018	2019
Rendimento dei dipendenti	VEND / C. PERS.	1,44	1,45	1,50	1,50

L'indice rappresenta il rapporto tra le vendite (VEND) e il costo del personale (C. PERS.).

Rendimento delle materie	VEND / C. MAT.	64,12	53,94	65,45	89,23
--------------------------	-------------------	-------	-------	-------	-------

L'indice rappresenta il rapporto tra le vendite (VEND) e il costo delle materie prime (C. MAT.).

Indicatori della crisi	2018	2019
<i>Oneri finanziari/ricavi</i>	0,34%	0,11%
<i>Patrimonio/totale debito</i>	187,21%	203,46%
<i>Quoziente di disponibilità</i>	121,52%	114,61%
<i>Cash flow/attivo</i>	5,10%	4,85%
<i>Indebitamento tributario/Attivo</i>	5,64%	5,98%

Salerno, 11 giugno 2020

Il revisore
Alessia D'Uva